Liceo "*G.B. Vico*" Corsico

Programma da svolgere durante l'anno scolastico 2026-27

Classe:	**4G**
Materia:	*Fisica*
Insegnante:	**De Sciscio Maria Letizia**
Testo utilizzato:	Sergio Fabbri, Mara Masini Fisica è - l'evoluzione delle idee, volume per il secondo biennio, ed. SEI

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
Moti nel piano Moto circolare uniforme; periodo e frequenza; velocità angolare Moto parabolico; leggi orarie e scomposizione del moto Moto armonico e pendolo	*Unità 9 (fondamentale)*
I principi della dinamica Le cause del moto. Il primo principio della dinamica. I sistemi di riferimento. Il secondo principio della dinamica. Le trasformazioni di Galileo. Il terzo principio della dinamica. Forze applicate al movimento: il piano inclinato. Forza centripeta e forza centrifuga	*Unità 10(fondamentale)*
Il lavoro e l'energia Il lavoro. La rappresentazione grafica del lavoro. La potenza. L'energia: l'energia cinetica; l'energia potenziale gravitazionale; l'energia potenziale elastica.	*Unità 12 (fondamentale)*
I principi di conservazione Il principio di conservazione dell'energia meccanica. La conservazione dell'energia. Il principio di conservazione della quantità di moto. Gli urti. L'impulso	*Unità 13 (fondamentale)*
Dai modelli geocentrici al campo gravitazionale I modelli del cosmo. Le leggi di Keplero. La gravitazione universale. I satelliti in orbita circolare. Il campo gravitazionale	*Unità 11*

Temperatura e calore La temperatura. La dilatazione lineare e volumica dei solidi Il calore e l'esperimento di Joule. L'equazione fondamentale della calorimetria. La propagazione del calore	*Unità 14* *Unità 15(fondamentale)*
I cambiamenti di stato Gli stati della materia. I cambiamenti di stato. Fusione e solidificazione. Vaporizzazione e condensazione. Sublimazione e brinamento	*Unità 16*
I principi della termodinamica L'equivalenza tra calore e lavoro. Le trasformazioni adiabatiche e i cicli termodinamici. Il rendimento delle macchine termiche. Il primo e il secondo principio della termodinamica. L'entropia	*Unità 18*
LE ONDE MECCANICHE E IL SUONO Onde trasversali e longitudinali, le caratteristiche delle onde, il comportamento delle onde. Il suono, l'eco. L'effetto Doppler.	*Unità 19*

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante propone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) **Numero minimo di valutazioni**
La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le condizioni indicate di seguito.
Primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 voti in prove scritte o orali.
Secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno 2 voti in prove scritte o orali.
In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (non classificabile) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) **Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto**
Al termine di ciascun periodo valutativo verrà calcolata la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente.
L'attività concernente la valutazione spetta esclusivamente all'insegnante e al Consiglio di Classe. La media calcolata costituirà il punto di partenza dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale dopo aver considerato anche eventuali altri fattori quali, ad esempio: i percorsi di recupero o di approfondimento seguiti, l'atteggiamento dello studente in classe, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, la puntualità e la costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 26/10/2026

L'insegnante

Prof.ssa Maria Letizia De Sciscio